dipendeva il ricupero del Friuli, ma perchè inoltre di qua ottenevasi un nuovo mezzo di sicurezza per Trevigi e per Padova; il solo timore del Frangipane, per cui non aveva potuto congiungere le sue genti a quelle del vicerè di Napoli, essere stato il pensiero di lasciar alle spalle una piazza cotanto forte; la perdita d'altronde di quel castello divenire alla repubblica di più grave discapito, in quanto che il da Cardona, sciolto da qualunque timore, ingrandirebbe il suo esercito colle truppe del Frangipane, e potrebbe con più fiducia tentare la conquista di Padova e di Trevigi; doversi almeno calcolare un vantaggio per parte della repubblica, che quand' anche le truppe spedite ad assistenza di Osopo non trionfassero pienamente sulle genti del Frangipane, lo porrebbero almeno nell'impotenza e di proseguirne il blocco e di devastarne le campagne; essere vergogna il lasciare il Friuli in preda ad un nemico debole e crudele, porgendo così a tutta l' Europa occasione di sospettare, che la repubblica di Venezia, o non potesse o non volesse più soccorrere i suoi sudditi fedeli; donde piglierebbero questi occasione di sottrarsele dalla dovuta obbedienza.

Gli argomenti erano giusti e forti, sicchè il senato non seppe resistervi. Fu mandato ordine perciò al generale in capo Bartolomeo d'Alviano, di trasferirsi con una porzione delle sue truppe, ch' erano in Trevigi ed in Padova, verso il fiume Livenza; di non passarlo, se prima non fossero state prese tutte le necessarie precauzioni per assicurarsi ad ogni tristo evento una ritirata; di esplorare diligentemente le mosse dei nemici, acciocchè non accadesse, che il vicerè da Cardona si mettesse in accordo col Frangipane per pigliarlo in mezzo e disfarlo.

Il d'Alviano, parti sull'istante. Per non dare ai nemici verun sospetto, prese con sè quattrocento cavalli soltanto e settecento fanti: tutta gente scelta e valorosa. Arrivò in due marcie a Sacile, ov'erasi ricoverata la guarnigione di Udine. Ivi seppe, che Portogruaro era occupato da cinquecento tedeschi, i quali di continuo mandavano per la campagna alquanti picchetti a scaramucciare